

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO – Stesura, limiti di legittimità e approvazione del Piano Annuale delle Attività dei Docenti (Art. 43 e 44 CCNL 2019-2021)

A tutti i Dirigenti Scolastici delle Scuole di ogni ordine e grado

A tutti i Docenti componenti del Collegio dei Docenti

La presente nota si rende necessaria al fine di richiamare il quadro normativo e contrattuale vigente che disciplina la stesura, i contenuti e le modalità di approvazione del **Piano Annuale delle Attività funzionali all'insegnamento**, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa e della tutela dei diritti del personale.

PARTE I – DIFFIDA AI DIRIGENTI SCOLASTICI

Si **DIFFIDANO** le SS.LL. dal predisporre e inserire nel Piano Annuale delle Attività impegni, compiti o mansioni non previsti dal CCNL di categoria o privi dei requisiti di determinatezza temporale.

In particolare, si richiama l'attenzione su quanto segue:

Ai sensi dell'**art. 52 del D.Lgs. 165/2001** (Testo Unico sul Pubblico Impiego), il dipendente pubblico deve essere adibito unicamente alle mansioni per le quali è stato assunto. Nel Piano delle Attività trovano pertanto collocazione **esclusivamente** le funzioni istituzionali attinenti al profilo docente fissate dall'**art. 43 e 44 del CCNL 2019-2021**: riunioni degli organi collegiali (art. 44 c. 3 lett. a), consigli di classe/interclasse (art. 44 c. 3 lett. b), incontri dei GLO e formazione deliberata.

È illegittimo e in violazione dell'art. 52 D.Lgs. 165/2001 inserire nel Piano o richiedere con ordine di servizio attività quali: riorganizzazione, allestimento o pulizia dei locali, movimentazione o sistemazione di arredi, inventariazione fisica o traslochi di aule e laboratori. Tali compiti esorbitano totalmente dalle mansioni proprie del profilo docente ed esulano dalla prestazione lavorativa dovuta; se svolti, rientrano esclusivamente nell'alveo del volontariato spontaneo, ancorché riferiti alla sola fase di progettazione e organizzazione logistica e non all'intervento materiale sui locali.

1. **Determinatezza del Piano (Art. 44 comma 4 CCNL 2019-2021):** Il Piano predisposto dal Dirigente non può contenere indicazioni generiche o "a chiamata". Ogni singola attività deve recare l'indicazione esplicita di **data, orario di inizio e orario di fine**, per permettere la rendicontazione e la verifica preventiva del rispetto dei tetti orari contrattuali.
2. **Immodificabilità unilaterale:** I Dirigenti Scolastici sono **diffidati dall'apportare variazioni, dal disporre impegni non previsti o dallo spostare date e orari** senza una preventiva ed esplicita delibera di modifica da parte del Collegio dei Docenti. Gli ordini di servizio che variano il Piano approvato senza delibera collegiale sono viziati da illegittimità per violazione delle prerogative dell'organo collegiale.

Si **INVITANO E SOLLECITANO** tutti i docenti componenti del Collegio ad esercitare con piena consapevolezza il proprio diritto/dovere di organo deliberante e a **vigilare sulla regolarità della delibera del Piano**:

- **Verificate prima del voto:** Non approvate Piani generici, privi di date e orari certi per ogni riunione, o che prevedano un monte orario superiore ai limiti contrattuali fissati dal CCNL (fino a 40 ore per i collegi e 40 ore per i consigli di classe).
- **Esigete la rimozione di compiti impropri:** Se la bozza di Piano include attività di sistemazione aule, traslochi, inventari materiali o mansioni estranee alla funzione docente (in violazione dell'art. 52 D.Lgs. 165/2001), chiedetene formale espunzione prima di procedere alla votazione.
- **Votate con consapevolezza:** Il Piano delle Attività non è una semplice presa d'atto di una decisione dirigenziale, ma un atto programmatico la cui approvazione spetta **esclusivamente alla maggioranza del Collegio dei Docenti**. Un Piano deliberato vincola l'intera comunità docente: non approvate proposte che ledono i vostri diritti professionali o che vi attribuiscono mansioni improprie.
- **Modifiche in itinere:** Ricordate che nessuna variazione di data o di orario nel corso dell'anno scolastico è vincolante per il docente se non è stata preventivamente riapprovata dal Collegio con apposita delibera di modifica del Piano.

Con la presente si confida nel rispetto inderogabile delle norme pattizie e legislative a tutela della dignità della funzione docente e della centralità degli Organi Collegiali.

Cuneo 01/09/2026

Il Rappresentante Sindacale



Il Segretario Provinciale

